



COMUNE DI PANTELLERIA

Provincia di Trapani

ORIGINALE

PATRIMONIO – TRIBUTI – SERVIZI FINANZIARI

Oggetto:	Determinazione a contrarre per attivazione piattaforma software per la gestione dei pagamenti con adesione al nodo PagoPA, mediante affidamento diretto sul MEPA.
-----------------	---

CIG: Z9A2D9E915

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE III

N. Settore 37 del 15-07-2020

N. Generale del

Il Responsabile del Settore

Vista l'allegata proposta, pari oggetto, del Responsabile del procedimento, Annalisa Gitto;

Vista la L.R. n. 48 dell'11-12-1991 che modifica ed integra l'ordinamento regionale degli EE.LL;

Visto il vigente Statuto dell'Ente;

Visto il vigente O.A.EE.LL.;

Accertata la conformità del presente provvedimento con gli atti di indirizzo politico gestionali;

Attesa la propria competenza ai sensi:

- dell'articolo 183, 9° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- della deliberazione G.M. n° 78 del 05.11.2013 con la quale è stato definito il nuovo assetto organizzativo dell'Ente assegnando al Settore III i servizi "Patrimonio – Tributi – Servizi Finanziari";
- della determina sindacale n. 4 del 14.06.2013 con la quale è stato riconfermato quale responsabile del Sett. III il dott. Fabrizio Maccotta;
- del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi adottato con deliberazione di Giunta Comunale di data 28.11.2007 n. 172, esecutiva agli effetti di legge;
- del combinato disposto degli articoli 107, 2° e 3° comma e 109, 2° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Ritenuto di dovere in conseguenza provvedere;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000";

D E T E R M I N A

Approvare la proposta del Responsabile del Procedimento Annalisa Gitto, indicata in premessa ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

AVVERTE

Che, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Palermo ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss.mm. entro il termine di trenta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza.

IL Responsabile del Settore

Dott. Fabrizio Maccotta

(Firmato digitalmente)

Oggetto:	Determinazione a contrarre per attivazione piattaforma software per la gestione dei pagamenti con adesione al nodo PagoPA, mediante affidamento diretto sul MEPA.
-----------------	---

Il Responsabile del Procedimento

PREMESSO CHE:

- con D. Lgs. 82/2005 (CAD – Codice dell’Amministrazione Digitale) e ss. mm. ii., unitamente alla Determinazione AgID n. 209 del 14 giugno 2018 sono stati formalizzati importanti aspetti evolutivi nelle modalità con cui devono avere luogo i pagamenti con la Pubblica Amministrazione;
- l’art. 5 del sopra citato Decreto impone l’obbligo, per le Pubbliche Amministrazioni e per le società a controllo pubblico, di accettare tramite la piattaforma PagoPA, i pagamenti spettanti, a qualsiasi titolo, attraverso sistemi di pagamento elettronico;
- ai sensi del Decreto Legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 (G.U. n. 9 del 12.01.2018), che ha apportato modifiche ed integrazioni al CAD, a decorrere dal 1° gennaio 2019 sussiste l’obbligo, per i prestatori di servizi di pagamento abilitati, di utilizzare esclusivamente la piattaforma di cui all’articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 82 del 2005 per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni;
- con Determinazione n. 90/Sett. III del 30/12/2015 è stata formalizzata l’adesione al sistema dei pagamenti PagoPA dell’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID) da parte del Comune di Pantelleria;

CONSIDERATO CHE le Pubbliche Amministrazioni sono obbligate a completare l’attivazione dei servizi finalizzata all’adesione alla piattaforma nodo PagoPA, così come indicato dalle “Linee Guida” predisposte dall’AgID;

RITENUTO OPPORTUNO, sulla scorta di quanto sopra richiamato, procedere all’acquisto di un pacchetto software per la gestione dei pagamenti elettronici in favore di questo Ente;

VISTO l’articolo 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e l’articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in base ai quali i comuni e gli altri enti locali hanno la facoltà e non l’obbligo di utilizzare le convenzioni; nel caso in cui non se ne avvalgano, debbono comunque utilizzarne i parametri prezzo-qualità per le proprie gare autonomamente gestite;

RILEVATO tuttavia, che gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni nei seguenti casi:

1. in applicazione dell’articolo 9, comma 3, del d.l. 66/2014, convertito in legge 89/2014, che prevede l’individuazione ogni anno di categorie di beni e servizi (non lavori) e loro soglie di valore, al superamento delle quali è comunque obbligatorio ricorrere a Consip o ad altri soggetti aggregatori;
2. in applicazione dell’attuale articolo 1, comma 512, della legge 208/2015, che obbliga tutte le Amministrazioni pubbliche (e le società partecipate) individuate dall’Istat ad acquisire beni e servizi informatici esclusivamente da Consip o altri soggetti aggregatori. Tuttavia, ciò nei limiti dei “beni e servizi disponibili”;

3. in applicazione dell'articolo 1, comma 7, del d.l. 95/2012, convertito in legge 135/2012, per le categorie merceologiche di:

- energia elettrica;
- gas;
- carburanti rete e carburanti extra-rete;
- combustibili per riscaldamento;
- telefonia fissa e telefonia mobile;

DATO ATTO che il servizio oggetto del presente provvedimento non rientra in alcuna delle fattispecie di cui ai precedenti punti I, II e III

CHE per tutti gli enti locali, ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, in ogni caso appare permanere l'obbligo di avvalersi del MEPA. come sistema mediante il quale selezionare l'operatore economico a cui affidare il servizio di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, come da modifica dell' art. 1, comma 130, legge n. 145/2018 a condizione, ovviamente, che la prestazione oggetto del presente provvedimento sia ricompresa nel MEPA;

RILEVATO che le amministrazioni pubbliche (e le società partecipate) individuate dall'Istat ad acquisire beni e che a seguito di accesso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) si è appurata la presenza della tipologia di fornitura richiesta;

PRESO ATTO che è stata contattata la Ditta Immedia spa, con sede legale in Reggio Calabria, Via Corso Vittorio Emanuele, 109, P. IVA 02154040808, che ha fornito, per l'attivazione della piattaforma software per la gestione dei pagamenti con adesione al nodo PagoPA, la seguente offerta economica di **€ 2.305,80** (IVA al 22% compresa):

- Costo software (solo per l'anno 2020):€ 490,00 oltre IVA al 22% di € 107,80 per un totale di **€ 597,80**;
- Software 2020 per servizio UNIPAY PagoPA: € 925,00 oltre IVA al 22% di € 203,50 per un totale di **€ 1.128,50**;
- Software per gestione fino a 7 POS fisici per UNIPAY PagoPA: € 250,00 oltre IVA al 22% di € 55,00 per un totale di **€ 305,00**;
- Software per notifiche soggetto pagante: € 225,00 oltre IVA al 22% di € 49,50 per un totale di **€ 274,50**;

CONSIDERATO CHE la Ditta IMMEDIA spa offre una soluzione di prodotto, denominato UNIPAI PagoPA, economicamente vantaggiosa e consente alle Aziende pubbliche e private di emettere e consegnare titoli d'incasso (mav, sdd o F24), in forma interamente telematica;

VISTO il quadro economico di spesa pari a **€ 2.305,80** e quindi per un importo inferiore ai 40.000 euro;

PRECISATO CHE la sopra citata Ditta risulta essere in possesso dei requisiti di ordine generale, nonché di quelli di ordine speciale, di cui agli artt. 80 e 83 del D. Lgs. 50/2016;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" Approvate dal

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014.

Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016, ed in particolare il seguente paragrafo 3.3 "I criteri di selezione, la scelta del contraente e l'obbligo di motivazione":

3.3.1 In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva adeguatamente in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione.

3.3.2 Il rispetto del principio di rotazione espressamente sancito dall'art. 36, comma 1, D.lgs. 50/2016 fa sì che l'affidamento al contraente uscente abbia carattere eccezionale e richiede un onere motivazionale più stringente. La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione o della riscontrata effettiva assenza di alternative ovvero del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi

e dei costi pattuiti) e in ragione della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione.

3.3.3 L'onere motivazionale relativo all'economicità dell'affidamento e al rispetto dei principi di concorrenza può essere soddisfatto mediante la valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici .

3.3.4 Per affidamenti di modico valore, ad esempio inferiori a 5.000 euro, o per affidamenti effettuati nel rispetto di apposito regolamento (ad esempio regolamento di contabilità) già adottato dalla stazione appaltante, che tiene conto dei principi comunitari e nazionali in materia di affidamento di contratti pubblici, la motivazione può essere espressa in forma sintetica.

CONSIDERATO, in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:

a) non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 50/2016;
b) nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale " *Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza* ";

VISTA la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, la quale - con riferimento all'articolo 7 del D.Lgs. 626/1994, come modificato dall'articolo 3 della legge 3 agosto 2007 n. 123, e successivamente riprodotto nel citato articolo 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 - ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze, per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;

RIITENUTO, per quanto espresso sopra, per poter procedere all'espletamento dell'affidamento diretto di dover impegnare la somma di **€ 2.305,80 IVA compresa**;

VISTO il bilancio di previsione 2019-2021, approvato con Delibera C.C. n. 35 del 27.05.2019 e il Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2019/2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022, approvato con Deliberazione di Giunta n. 18 del 31.01.2020;

VISTI:

- l'art. 107 co. 2 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce la competenza dirigenti relativamente all'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;
- l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 che disciplina l'impegno di spesa;
- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, in virtù del quale la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante il fine che si intende perseguire, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;
- l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici), come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017, il quale dispone che *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nelle procedure di cui all' art. 36, comma 2, lettera a) [affidamenti di importo inferiore a 40.000 Euro], la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*;
- l'art. 1, comma 512, della Legge n. 208/2015, così come modificato dall'art. 1, comma 419, della Legge n. 232/2016, relativo agli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, il quale stabilisce che tutte le amministrazioni pubbliche *"[...] provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti [...]"*
- il punto 4 comma d) della circolare AGID n. 2 del 24/06/2016 che individua specificatamente il "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" (MEPA) fra gli strumenti di acquisto e negoziazione disponibili presso Consip;

VISTO l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

ATTESO CHE è stato ottenuto dall'ANAC il seguente CIG **Z9A2D9E915**;

VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO lo Statuto del Comune;

VISTO il vigente O.RR.EE.LL.;

RITENUTO, per quanto sopra adeguatamente motivato, procedere all'affidamento diretto alla Ditta Immedia spa per l'attivazione della piattaforma software per la gestione dei pagamenti con adesione al nodo PagoPA;

PROPONE

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente:

1. Affidare, mediante affidamento diretto sul MEPA, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, la fornitura del software per la gestione dei pagamenti elettronici in favore delle Pubbliche Amministrazioni, denominato UNIPAY PagoPA, alla Ditta Immedia spa, con sede legale in Reggio Calabria, Via Corso Vittorio Emanuele, 109, P. IVA 02154040808.
2. Impegnare la somma complessiva di € 2.305,80 sul Cap. 3005/9 - cod. bilancio 01.11.2.02.01.09.000 del bilancio pluriennale 2019-2021 – esercizio 2020.
3. Dare atto che la suddetta spesa assolve alle prescrizioni di cui all'art. 163, comma 3 del D. Lgs. 267/2000.
4. Stabilire che la liquidazione delle competenze spettanti sarà disposta, ai sensi dell'art. 184 D.Lgs. n. 267/2000, a seguito della verifica sulla regolare fornitura da parte del soggetto incaricato.
5. Nominare come referente, con il compito di fornire tutte le informazioni necessarie per la configurazione e messa in servizio della piattaforma, il Sig. Fabio Parisi della Ditta System Informatica, con sede legale in Trapani, Via Pitagora 21, P. IVA 02516010812, aggiudicataria del servizio specialistico di assistenza informatica del Comune di Pantelleria.
6. Trasmettere copia del presente provvedimento alla Ditta Immedia spa.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Annalisa Gitto

(Firmato elettronicamente)